Regime forfettario: guida completa al calcolo del fatturato, aliquote e contributi previdenziali

LETTURA: 7 MINUTI | TARGET: PROFESSIONISTI E PARTITE IVA | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Immagine generata con supporto AI - Trasparenza Reg. UE 2024/1689 (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

S SINTESI DELLA NOTIZIA

Analisi approfondita del regime forfettario con tutte le indicazioni utili per il calcolo del fatturato, l'applicazione delle aliquote fiscali e il versamento dei contributi previdenziali per i professionisti.

R REQUISITI E SCADENZE

- Limite massimo di ricavi e compensi fissato a 85.000 euro annui.
- Spese per collaboratori e dipendenti non superiori a 20.000 euro lordi annui.
- Reddito da lavoro dipendente o assimilato non superiore a 30.000 euro annui al momento dell'accesso.

P COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- Il regime forfettario offre un'imposta sostitutiva agevolata al 5% o al 15%.
- Il reddito imponibile si calcola applicando il coefficiente di redditività al fatturato.
- È fondamentale monitorare i limiti di ricavi per evitare la decadenza dal regime.

C IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Verificate sempre il vostro codice ATECO e il relativo coefficiente di redditività con un commercialista abilitato prima di emettere fattura.